



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Pratica n. 3/1515 N.C.U.

Concessione edilizia ricognitiva n. 37 del 06/08/16

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Premesso che:

- a seguito di istanza della ditta Russo Giuseppe nato il 08/07/1915 a Santa Margherita di Belice richiedente l'approvazione del progetto e la concessione del contributo per la ricostruzione dell'immobile sito in via Salita Maggio del comune di Santa Margherita di Belice, acquisita al protocollo generale del comune al n. 4034 del 21/07/1976, la Commissione ex art. 5 legge n. 178/76 ha approvato, con propria delibera n. 3 del 03/02/1978, il progetto di costruzione del fabbricato, composto da una unità abitativa, nel lotto n. 1 comparto n. 40 del Nuovo Centro Urbano ed ha determinato in Lire 26.444.880 (pari a € 13.657,64) il contributo dello Stato da concedere alla ditta suddetta per l'unità immobiliare;
- con decreto dell'Ispettorato Generale per le zone terremotate di Palermo, del 01/07/1978 prot. 2353, è stato concesso il contributo per un importo di Lire 26.444.880 (pari a € 13.657,64), oltre all'integrazione di Lire 3.966.730 (pari a € 2.048,65) al contributo già concesso;
- il Sindaco pro tempore, a seguito dell'approvazione suddetta, ha emesso la concessione edilizia n. 55 del 02/12/1978;
- i lavori sono iniziati in data 20/05/1979, così come da comunicazione acquisita al prot. generale del comune al n. 3859 del 25/05/1979;
- la ditta, con istanza prot. n. 3632 del 22/04/1981 - entro i termini di validità della concessione - ha richiesto l'approvazione di una variante tecnica strutturale e distributiva (prog. N. 1515), come da relativi elaborati progettuali e più specificatamente: progetto architettonico, relazione tecnica, relazione di calcolo - esecuzione strutturale - calcoli statici, relazione geologica;
- sono stati emessi dal Direttore dei Lavori certificati di pagamento (SAL) afferenti lo stato dei lavori, successivamente liquidati, così in dettaglio:
 - n. 1 in data 16/10/1981
 - n. 2 in data 07/12/1981
 - n. 3 in data 03/12/1983;
- con il 3° SAL il Direttore dei lavori e la ditta hanno dichiarato di avere eseguito ed ultimati i lavori in conformità al progetto di variante, approvato nella seduta del 20/11/1986, dalla Commissione ex art. 5 legge n. 178/76, , "...a condizione che l'altezza utile dello stenditoio sia inferiore a metri 2,70";

Rilevato, per quanto sopra, che occorre rilasciare la concessione edilizia per il progetto di variante n. 1515 N.C.U., già approvato dalla competente Commissione;

Vista la direttiva del Responsabile dell'Ufficio Tecnico **prot. n. 4349/UTC del 26/11/2014**, che esamina la fattispecie in questione e dispone la procedura da seguire, e della quale si riepilogano le considerazioni:

- l'art 5 della legge n. 178/1976 stabilisce che "la deliberazione della commissione sostituisce ogni parere o determinazione degli organi di amministrazione locale o statale, anche se previsti in leggi speciali, nonché il parere della commissione edilizia comunale..."; detta norma (nel significato ribadito dal Ministero dei Lavori Pubblici con la Circolare n. 22 del 21.06.1982 - prot. n. 6366 del 22/06/1982 dell'Ispettorato Generale per le zone colpite dal terremoto - punto P) - pag. 9-10) stabilisce che il parere della Commissione è sostitutivo di ogni "atto di amministrazione attiva (compresa quindi la concessione edilizia)". Secondo tale interpretazione, la concessione edilizia diventa un semplice documento formale, essendosi già espressa la conclusiva valutazione in ordine all'assentibilità dell'intervento edilizio.
- Si ritiene, comunque, dovendo verificare anche l'eventuale pagamento degli oneri concessori connessi con le superfici maggiori rispetto a quelle ammesse a finanziamento, che si deve procedere, prima del collaudo, al **rilascio del documento formale di concessione edilizia, che diventa atto esecutivo e dovuto, a contenuto ricognitivo.**

Vista la delibera di **Giunta Comunale n. 71 del 24/06/2016** relativa agli adempimenti e procedure per il calcolo degli oneri concessori derivanti;

Considerato che in fase di collaudo il Direttore dei Lavori e la ditta dovranno dichiarare che le opere dell'immobile risultino conformi al progetto approvato dalla Commissione ex Art.5 e al contenuto della concessione in questione;

Visti gli elaborati, di cui al progetto (n. 1515 N.C.U.) di variante e più specificatamente: progetto architettonico, relazione tecnica, relazione di calcolo – esecuzione strutturale – calcoli statici, relazione geologica, che si intendono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

Visto che i lavori afferenti il progetto n. 1515 N.C.U. risultano già completamente ultimati in data 03/12/1983 così come dichiarato dal Direttore dei Lavori, arch. Paolo D'Antoni;

Vista la deliberazione n. 52 del 24/09/2012, della Commissione ex art 5, con la quale ha modificato l'intestazione della pratica di ricostruzione in favore di Russo Alessio nato il 03/02/1951 a Santa Margherita di Belice;

Vista l'istanza, acquisita al protocollo generale del comune al n. 11949 del 19/07/2016, del signor Russo Alessio nato il 03/02/1951 a Santa Margherita di Belice, nella qualità di nuovo intestatario della pratica di ricostruzione in questione, tendente al rilascio della concessione edilizia afferente il progetto di variante n. 1515 N.C.U.,

Visto l'art. 5 della legge n. 178/1976 e s.m.i.;

Vista la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 22 del 21.06.1982 - prot. n. 6366 del 22/06/1982 dell'Ispettorato Generale per le zone colpite dal terremoto - punto P) - pag. 9-10;

Fatto salvo qualsiasi successivo parere di ulteriori organi competenti in materia;

RILASCIA
FORMALE CONCESSIONE EDILIZIA RICOGNITIVA

per il progetto di variante, **n. 1515 N.C.U.**, relativo alla ricostruzione del fabbricato urbano sito nel Comparto n. 40 lotto n. 1 di proprietà per 1000/1000 della Ditta Russo Alessio nato il 03/02/1951 a Santa Margherita di Belice codice fiscale RSSLSS51B03I224U.

ANNOTAZIONI

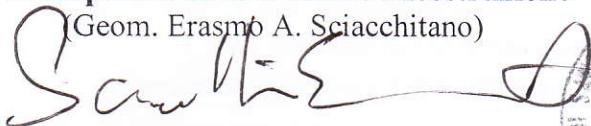
La presente concessione edilizia:

- è un atto esecutivo e dovuto, a carattere ricognitivo;
- produce tutti gli effetti di un provvedimento edilizio abilitativo;
- dopo la firma della ditta per accettazione, verrà pubblicata all'albo pretorio e produrrà effetti dopo 15 giorni dalla stessa;
- non incide sui diritti di terzi;
- costituirà, unitamente alle altre concessioni rilasciate per la costruzione del fabbricato in questione, allegato alla disposizione di cessione dell'area e con esso oggetto di registrazione.

Santa Margherita di Belice, li 04/08/16

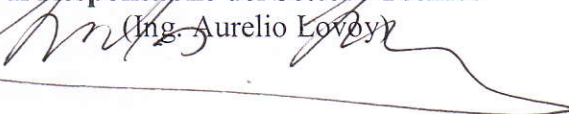
Il Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione

(Geom. Erasmo A. Sciacchitano)



Il Responsabile del Settore Tecnico

(Ing. Aurelio Lovoy)



La ditta per ricevuta e per accettazione

Santa Margherita di Belice, li 04/08/16

firma Russo Alessio